

POLITECNICO DI TORINO  
FACOLTA' DI ARCHITETTURA 2  
Corso di Laurea in Architettura  
**Tesi meritevoli di pubblicazione**

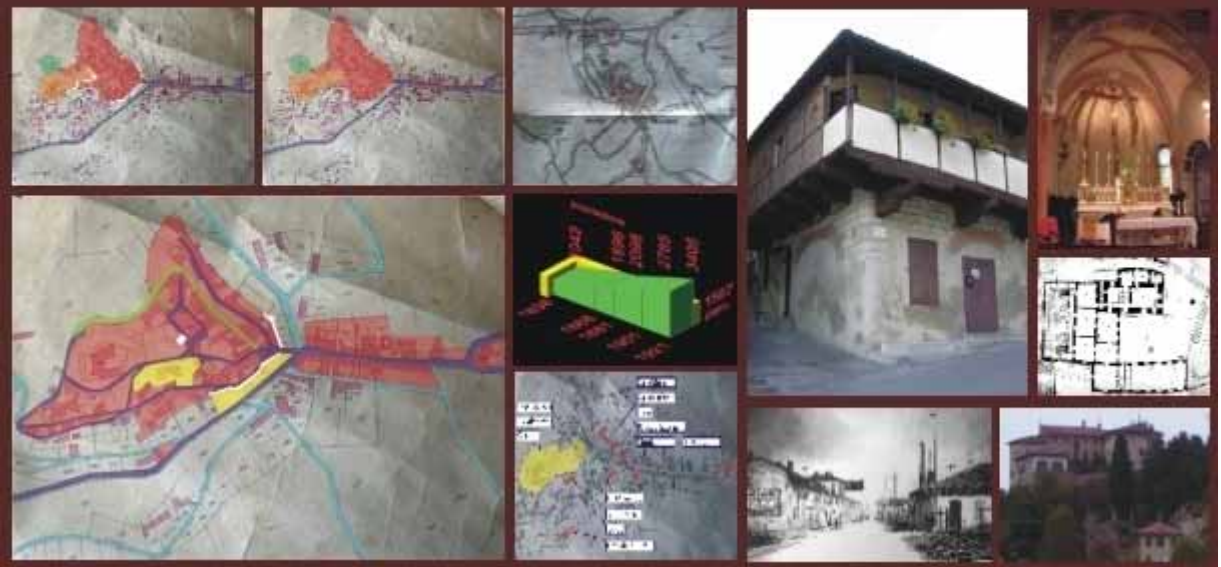
**Ozzano: un modesto centro del Monferrato. Dal rilievo del Centro Storico ad ipotesi compatibili di rifunzionalizzazione e proposta di "linee guida" d'intervento**

di Alessandra S. Paparella  
Relatore: Giuseppe Orlando

Il lavoro è stato articolato in tre distinte fasi: una ricognizione storica dello sviluppo urbano, il rilievo degli edifici del centro storico sotto forma di schedatura e analisi statistica, una proposta di linee guida per gli interventi di recupero per la coerente rifunzionalizzazione del patrimonio storico.



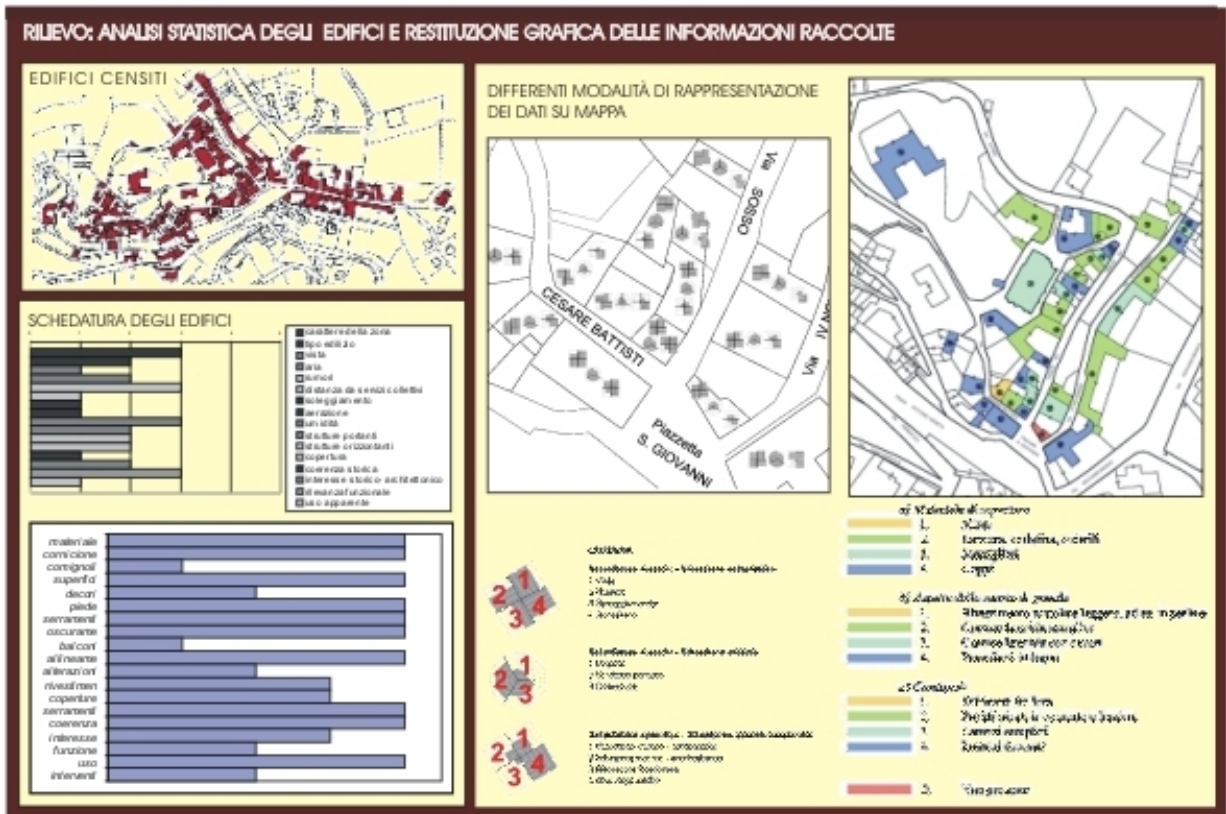
**INDAGINI STORICHE: ANALISI DELLO SVILUPPO URBANO E DEGLI EDIFICI DI MAGGIOR INTERESSE**



***Le indagini storiche***

Su Ozzano Monferrato, piccolo centro nel casalese, sono state raccolte ed analizzate informazioni provenienti da fonti bibliografiche e d'archivio, da conoscenze orali, dall'esame dei luoghi. Sono state individuate le condizioni politiche, economiche, culturali, sociali, che hanno influenzato la sua evoluzione, ricostruite le tappe di sviluppo del centro storico, tracciata la storia dei principali edifici nell'arco d'un millennio: il castello e la individuazione del sistema difensivo medioevale, oggi in larga parte perduto o irricognoscibile;

la trecentesca parrocchia di S. Salvatore, che vanta resti di affreschi di scuola Spanzottiana, un edificio civile tardogotico che conserva una pregevole struttura lignea; le principali fasi di espansione *extra moenia*; l'evoluzione ed industrializzazione della lavorazione della calce che a fine '800 determinò la nuova borgata di Lavello; la contrazione economica e demografica della seconda metà del '900.



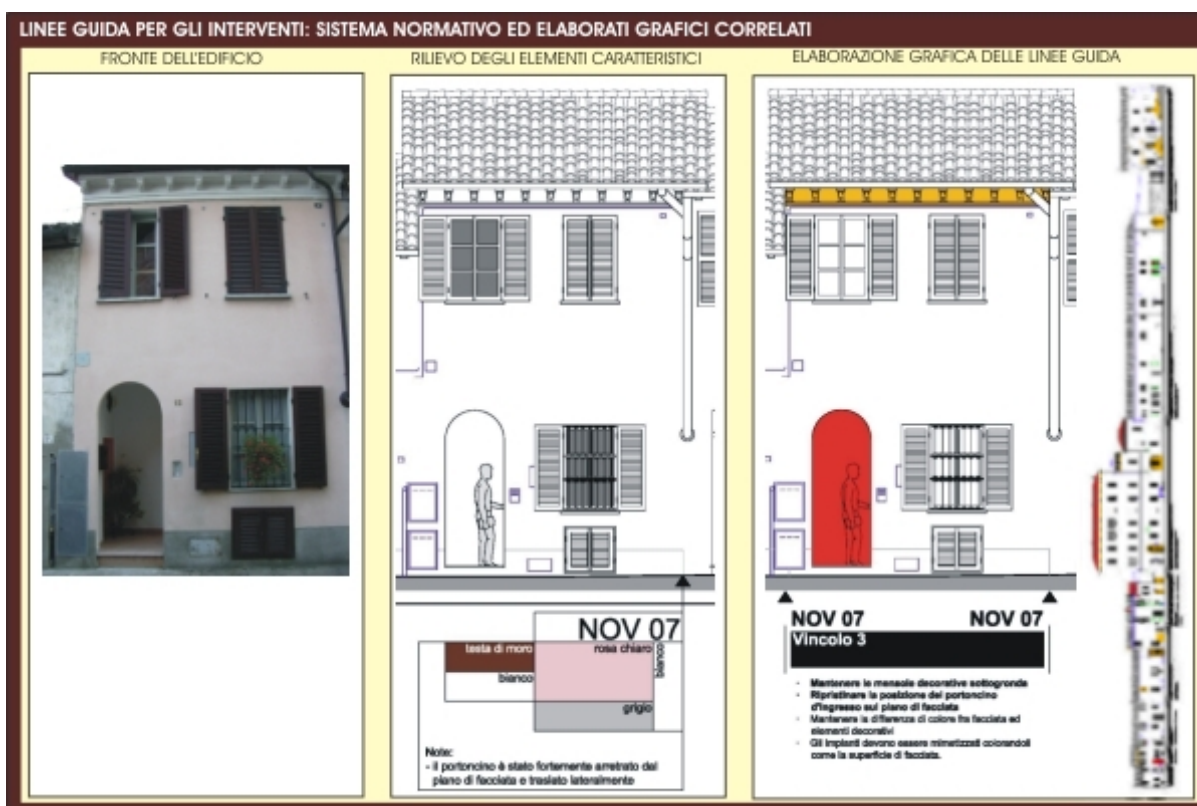
### 1.1 Il rilievo

Identificata l'area del centro storico, su 129 suoi edifici è stata condotta una prima campagna di rilievo tramite schedatura, sulla base del modello Auzelle, opportunamente integrato. L'intento è stato quello di aggiornare tale metodo d'indagine individuando e sperimentando variazioni idonee alla valutazione di un centro storico ed utili ad una analisi urbanistica contemporanea.

Attraverso 16 parametri sono stati valutati i caratteri ed i tipi edilizi, la qualità del costruito, il livello di manutenzione, la coerenza ambientale, l'interesse architettonico, la fruizione. L'analisi statistica dei dati raccolti ha descritto un centro storico costituito in gran parte da edilizia non aulica, che mantiene i propri caratteri originari, soltanto in limitati casi alterati da ammodernamenti recenti; un aggregato sottoccupato che detiene ancora le principali funzioni di servizio pubblico, mentre le attività private sono concentrate in Lavello.

Una successiva campagna di schedatura di 38 edifici si è svolta sul primo nucleo edificato *intra moenia*, secondo 15 ulteriori parametri, spostando l'indagine dalla scala urbanistica a quella edilizia. Si sono analizzati i singoli elementi costituenti copertura e facciata per tipi, materiali, stato di conservazione; valutati allineamenti, alterazioni, entità degli interventi svolti o da svolgere.

Il lavoro ha permesso di evidenziare le tipologie ricorrenti ed i dati raccolti sono stati restituiti attraverso tabelle, grafici, mappe simboliche e cromatiche, al fine di valutare differenti modalità di rappresentazione del patrimonio costruito.



## 1.2 La rifunzionalizzazione

Alla luce delle attuali prospettive di trasformazione del contesto socio economico sono state evidenziate le diverse possibilità di riuso del centro storico, considerando la necessità di affiancare la tutela del patrimonio tramandato al mantenimento della sua fruibilità, principale risposta alla odierna sottoccupazione.

Il bagaglio di dati analizzati e la comparazione di altri studi, hanno permesso di redigere alcune linee guida per gli interventi edilizi volte ad intervenire sugli edifici storici coerentemente con la loro specifica identità e con l'ambiente costruito; ma anche utili a reintegrare nell'ambiente gli episodi incongruenti senza trascendere in falsi e mistificazioni. Tali valutazioni sono state tradotte in norme da applicarsi diversamente sui fabbricati secondo una suddivisione in quattro classi di vincolo. Questo sistema è stato infine sperimentato su un fronte stradale rappresentativo del nucleo più antico, attraverso la redazione di un accurato rilievo delle facciate e di un elaborato grafico-normativo volto a rappresentare le linee guida per gli interventi.

Per ulteriori informazioni, e-mail: [alepap@libero.it](mailto:alepap@libero.it)

Sito web: [www.alepap.it](http://www.alepap.it)